

1

CHECK-IN ROUND

il FACILITATORE invita i partecipanti, uno alla volta, per un breve intervento, in modo da entrare nell'atmosfera del meeting. non c'è dibattito.

2

costruzione DELL'AGENDA

i partecipanti compongono l'agenda con le TENSIONI da processare, usando una o due parole chiave, a discrezione dell'autore, per ciascun punto inserito.

3

processamento dei punti in AGENDA

Proposer

presentazione della PROPOSTA

il PROPONENTE espone la sua PROPOSTA, eventualmene condividendo la propria TENSIONE. è consentito l'intervento di altri se il PROPONENTE vuole essere aiutato, ma limitatamente alla costruzione di una PROPOSTA iniziale e non per ampliarla o per creare consenso.



Anyone

domande di chiarimento

chiunque può chiedere al PROPONENTE chiarimenti sulla PROPOSTA ma senza tentare di influenzarlo. nessun dibattito. nessuna reazione. il PROPONENTE può rispondere "non specificato" a qualunque domanda.

Everyone
(except the proposer)**REACTION ROUND**

il FACILITATORE invita ogni partecipante (escluso il PROPONENTE ed uno alla volta) ad esprimere una propria reazione. nessun dibattito. ciascun intervento è rivolto non ad una persona in particolare ma all'assemblea.



Proposer

possibilità di chiarimenti

il PROPONENTE può chiarire l'intento della sua PROPOSTA o anche modificarla ma senza alcun obbligo di operare in tal senso. nessun altro può intervenire, nemmeno per fornire aiuto.

Everyone
(incl. the proposer)**ROUND DI OBIEZIONI**

il FACILITATORE chiede a ciascun partecipante (incluso il PROPONENTE): "adottando questa PROPOSTA, secondo te, si causerebbe qualche problema? hai qualche OBIEZIONE?" ciascuna OBIEZIONE viene registrata senza discuterla. il FACILITATORE può testare le OBIEZIONI. *vedi come, sul retro di questa scheda.*

Proposer &
Objector

+



Anyone

INTEGRAZIONE

integra un'OBIEZIONE alla volta. l'obiettivo è giungere ad una PROPOSTA modificata, in grado di far decadere l'OBIEZIONE e, allo stesso tempo, risolvere la TENSIONE del PROPONENTE. ciascuno può partecipare, ma gli attori principali sono il PROPONENTE e l'OBIETTORE.

vedi sul retro di questa scheda come facilitare questa fase.

4

CLOSING ROUND

il FACILITATORE invita ciascun partecipante, uno alla volta, a condividere una riflessione conclusiva. nessun dibattito.

OBIEZIONI & INTEGRAZIONE

per determinare un'INTEGRAZIONE, qualunque questione sollevata deve misurarsi con *ciascuno* dei seguenti criteri. le domande che seguono possono essere poste in qualunque ordine. ogni partecipante può richiedere un test.

criterio: *la PROPOSTA potrebbe interferire con la potenzialità del CERCHIO nell'esprimere il proprio PROPOSITO o le proprie RESPONSABILITÀ.*

✓ la tua preoccupazione è che la PROPOSTA crei interferenza, o ...

→ *la tua preoccupazione è che la PROPOSTA sia non necessaria o incompleta?*



criterio: *la PROPOSTA potrebbe limitare il PROPOSITO o le RESPONSABILITÀ del RUOLO dell'OBIETTORE.*

✓ la PROPOSTA potrebbe limitare uno dei tuoi RUOLI, o ...

→ *stai tentando di aiutare un altro RUOLO o il CERCHIO in generale?*



criterio: *se adottata, la PROPOSTA potrebbe introdurre una nuova TENSIONE per l'OBIETTORE.*

✓ il problema si viene a creare per questa PROPOSTA, o ...

→ *il problema sussiste già, indipendentemente da questa PROPOSTA?*



criterio: *l'OBIEZIONE si basa su dati già noti o è necessariamente predittiva di una situazione alla quale il CERCHIO non potrà successivamente adattarsi.*

✓ la PROPOSTA determinerà necessariamente l'impatto. o ...

→ *sei tu che fai una stima previsionale? (in tal caso, passa alla domanda seguente)*

✓ può determinarsi un danno significativo prima di poter agire nuovamente, o ...

→ *è abbastanza prudente provare, sapendo che si potrà intervenire di nuovo successivamente?*



OBIEZIONE SPECIALE: *risultato di GOVERNANCE non valido (NVGO)*

✓ la questione sollevata fa decadere automaticamente la PROPOSTA nel caso in cui quest'ultima infranga una qualunque regola della COSTITUZIONE. (es.: "la PROPOSTA oltrepassa i limiti dell'autorità del CERCHIO")

facilitare l'INTEGRAZIONE

inizia con l'OBIETTORE, ma consenti a ciascuno di contribuire. chiedi all'OBIETTORE: *"cosa si può aggiungere o modificare per rimuovere l'OBIEZIONE?"*.

non cercare il consenso. per ciascuna idea, chiedi all'OBIETTORE: *"questo risolverebbe la tua OBIEZIONE?"*. in caso affermativo, chiedi al PROPONENTE: *"in questo modo la tua TENSIONE sarebbe comunque risolta?"*.

allorquando tutte le OBIEZIONI sono state integrate, ripeti il ROUND DI OBIEZIONI.